



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Codice Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 02711070827

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
VIA MUNTER N. 21 – 90145 – PALERMO

Aree e Servizi Tecnici centrali
Uffici del Genio Civile
Uffici Regionali Espletamento Gare d'Appalto
Organismo di Ispezione

IL DIRIGENTE GENERALE

Palermo Determina a contrarre n° 297 /2022 del 12/05/2022

OGGETTO: Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come sostituito dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria presso i siti del **Parco Archeologico di Tindari**.

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 7 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19;
- VISTO** l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;
- VISTO** l'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 2760 del 18/06/2020 con il quale è stato conferito all'arch. Salvatore Lizzio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni" nonché l'allegato 1;

- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato con il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** l'accordo interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento Regionale Tecnico e il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana per la progettazione e l'esecuzione degli interventi di manutenzione dei siti archeologici della Sicilia;
- VISTO** il D.D. N° 5924 dell'11/12/2019 del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio 9, con il quale è stato approvato il DISA e relativo quadro economico per i lavori indicati in oggetto, per un importo complessivo di **€ 879.000,00**;
- VISTA** la Delibera della Giunta di Governo n. 470 del 13 dicembre 2019 di apprezzamento dell'iniziativa concernente la progettazione esecutiva dell'intervento segnato in epigrafe;
- VISTO** il D.D. N° 352/2022 del 20/04/2022, con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha introdotto variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio **finanziario 2022**, sul **capitolo di spesa 776039 "Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"**, e ha disposto una variazione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 di **+ € 814.390,66**;
- VISTA** la verifica del progetto esecutivo indicato in epigrafe, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché la validazione, resa ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e l'approvazione in linea tecnica con il livello esecutivo ai sensi del comma 3, dell'art. 5, della L.R. n. 12/2011, a firma del Responsabile unico del procedimento in data 07/04/2022 con prot. n. 52743;
- CONSIDERATO** che occorre determinare le modalità di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria presso i siti del **Parco Archeologico di Tindari**, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii;
- VISTO** il comma 2 dell'art. 49 *"Modifiche alla disciplina del subappalto"* di cui alla legge 29 luglio 2021, n. 108 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.*

DETERMINA

1. Di procedere all'attivizzazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 1, comma 5 del D.Lgs. N°32/2019 e ss.mm.ii., come recepito dalla L. 55/2019 e ss.mm.ii., nelle more dell'erogazione delle risorse, e autorizza il Responsabile Unico del Procedimento a procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria presso i siti del **Parco Archeologico di Tindari**, mediante la procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della legge

- 11 settembre 2020, n. 120, lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”*, previa consultazione di almeno **dieci** Operatori Economici, applicando il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi del comma 3, dell'art. 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120.
2. Ai sensi dell'art. 146, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per i contratti nei settori dei beni culturali, considerata la specificità del settore, ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, **non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento**, di cui all'articolo 89 del Codice. Per le opere, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (Categorie superspecialistiche), di cui all'art. 2 del Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 del MIT, **non è ammesso l'avvalimento**, qualora il loro valore superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori.
 3. Ai sensi dell'art. 49 della legge 108/2021, *“A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.”*. **È ammesso il subappalto** secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019 e dall'art. 49, comma 2, della legge 29 luglio 2021, n. 108. Pertanto, gli eventuali subappalti, saranno autorizzati nel rispetto di quanto previsto dallo stesso articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Il concorrente indica all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Il concorrente nell'apposita sezione del DGUE dovrà indicare sia la quota massima che intende subappaltare sia elencare le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale.
 4. L'importo complessivo previsto per il suddetto affidamento dei lavori di cui all'art. 1 della presenta determina è pari a **€ 732.174,47** di cui: **€ 500.192,92** per lavori soggetti a ribasso d'asta; **€ 29.539,61** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; **€ 202.441,94** per somme a disposizione dell'Amministrazione.
 5. Le somme sopra indicate trovano copertura finanziaria nel D.D. N° 352/2022 del 20/04/2022, con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha introdotto variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, sul **capitolo di spesa 776039** *“Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree*

degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", e ha disposto una variazione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 di + € 814.390,66.

6. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, ai sensi l'articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

IL DIRIGENTE GENERALE

Arch. Salvatore Lizzio